



LA PARROCCHIA INFORMA

Il Giornalino della Comunità dei Ss. Patroni d'Italia - Anno 11 n°2
Milano, 29 marzo 2015 - Domenica delle Palme

Lettera ai parrocchiani
di p. Mariano

Lettera del Rettore
del Seminario

Riflessione sulla
Santa Pasqua
di p. Vittorio

La Settimana Autentica

Prossimi appuntamenti

Carissimi:

Buona Pasqua a tutti.....e non solo.

Settimana Autentica.

Nella Croce di Cristo, la nostra salvezza.

Nella Croce di Cristo la nostra redenzione.

Nella Croce di Cristo la nostra speranza.

Buona Pasqua di Risurrezione con Cristo in Cristo!

Al centro dell'anno liturgico c'è la Pasqua: da lì parte la Domenica "Pasqua Settimanale". Scrive il Concilio Vaticano II: "La sacra memoria che contiene e attua tutta l'opera di salvezza, rimane apice ed esemplare della grande Veglia pasquale, il giorno glorioso di Pasqua, dopo la passione, morte e risurrezione.



La risurrezione
mosaico di M. Ivan Rupnik

Buona Pasquae non solo.

Sì, non solo, perché lo stesso Concilio dice: "I laici hanno il diritto e a volte anche il dovere, di far conoscere il loro parere su ciò che riguarda il bene della Chiesa.....lo si faccia attraverso le istituzioni previste (come il Consiglio Pastorale) e sempre con verità, fermezza e prudenza, con rispetto e carità. Proprio in questo tempo la nostra Diocesi nella voce del nostro Arcivescovo ci invita a rinnovare il nostro Consiglio Pastorale. L'elezione avverrà **sabato sera 23 maggio e domenica 24** dopo le Ss. Messe.

Buona Pasqua e buona partecipazione all'elezione del nuovo Consiglio Pastorale a servizio del Signore e della sua Chiesa!

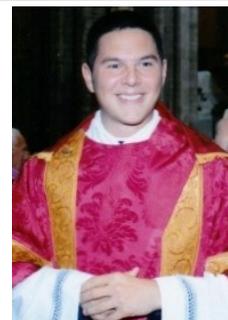
p. Mariano Ceresoli T.O.R.

Carissimi, il giorno 20 marzo dalle ore 16.00 alle ore 18.30, presso la Curia Arcivescovile di Milano, si è tenuta la riunione della Commissione De Promovendis, ristretta tra il Cardinale, il Vicario Generale e il Rettore del Seminario, per fare l'ultima verifica circa l'ammissione dei nostri Diaconi all'Ordinazione Presbiterale.

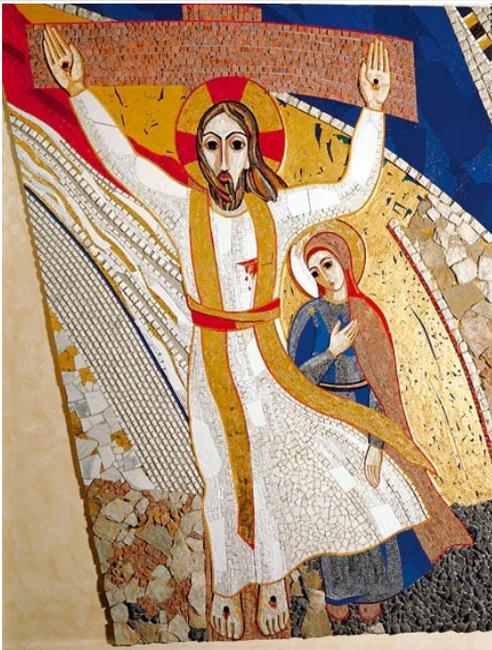
Con la presente vi comunico che, **tutti i nostri Diaconi, saranno ordinati Presbiteri il giorno 13 giugno 2015.**

Benediciamo il Signore! Un caro saluto a tutti!

Il Rettore del Seminario Arcivescovile di Milano
Don Michele Di Tolve



Il Diacono
Don Andrea Mencarelli



Il triduo pasquale della passione e della risurrezione del Signore ha inizio con la Messa in Cena Domini, ha il suo fulcro nella Veglia pasquale, e termina con i vesperi della domenica di risurrezione.

È un'unica celebrazione, che va dal tramonto del giovedì santo alla sera della Domenica di Pasqua con tre momenti rituali: 1. **La Messa nella cena del Signore**, inserita tra i vesperi, secondo una peculiarità acquisita dalla Chiesa di Milano nei suoi ripetuti contatti con l'Oriente e conservatasi ininterrottamente fino a oggi.

L'inizio dei vesperi, con cui si apre tutta la celebrazione, comprende il lucernario «O Dio, tu sei la mia luce», l'inno «Sciogliamo a Cristo un cantico», il responsorio in coro «Questa stessa notte» e un'orazione ad libitum tra due proposte.

L'inno e il responsorio alludono al racconto della Passione secondo Matteo (i trenta denari, il bacio di Giuda, la preferenza accordata a Barabba) e anticipano gli avvenimenti drammatici del racconto evangelico. La conclusione dei vesperi, collocata dopo la comunione, comprende il canto dei salmi 69, 133 e 116 tipici dei vesperi solenni ambrosiani - accompagnato dall'antifona che ricorda l'ardente desiderio di Gesù di fare la Pasqua con i suoi discepoli. Il programma delle letture bibliche comprende buona parte del libro di Giona,

la pagina eucaristica di 1 Cor 11,20-34 e la prima sezione della Passione secondo Matteo, fino al rinnegamento di Pietro.

L'elemento più originale è la lettura del libro di Giona, già abituale ai tempi di sant'Ambrogio (secolo IV), perché, secondo le parole di Gesù, il segno di Giona racchiude la totalità del mistero pasquale.

A suggello della proclamazione della Parola il coro, intona un canto di forte intensità spirituale (*coenae tuae mirabili*), un antico tropario (breve preghiera ritmica) greco: *Oggi, Figlio dell'Eterno, come amico al banchetto tuo stupendo tu mi accogli. Non affiderò agli indegni il tuo mistero né ti bacerò tradendo come Giuda, ma ti imploro, come il ladro sulla croce, di ricevermi. Signore, nel tuo regno.* La liturgia ambrosiana non prede la lavanda dei piedi al termine dell'omelia, come il rito romano perché, considera tale rito distinto dalla Messa e lo colloca o prima o dopo la Messa tra i vesperi. Alla liturgia della Parola segue la liturgia eucaristica, con la sua propria preghiera eucaristica (la quinta), e il rito della riposizione del Santissimo Sacramento dall'altare a un altro luogo convenientemente ornato, che la pietà popolare continuerà a chiamare «sepolcro».

2. La celebrazione della Passione del Signore del venerdì santo in un'unica liturgia pomeridiana o serale, che si colloca tra i vesperi, come nell'antica prassi della Chiesa di Gerusalemme. L'adorazione della santa croce segue l'annuncio della morte del Signore e precede la grande preghiera universale, creando una forte continuità rituale tra la professione di fede del centurione romano (cf Mt 27,54) e l'adorazione dei fedeli. Infine, il digiuno eucaristico, proprio come nella tradizione ecclesiale più antica, si mantiene rigoroso dalla Messa nella cena del Signore alla Veglia pasquale. Due elementi della proclamazione della Parola meritano un massimo di evidenza. La liturgia della Parola prevede, l'annuncio del terzo e quarto carne del Servo (Is 49-50 e 53), come preannunci profetici della passione di Gesù e adatte a suscitare nei fedeli la consapevolezza del valore redentivo della passione secondo Matteo, che riprende dal punto esatto in cui si era interrotta la sera precedente, (dal racconto del rinnegamento di Pietro, fino agli avvenimenti straordinari che seguirono la morte di Gesù. Dopo le parole e Gesù, *emesso un alto grido spirò*, è previsto un tempodi silenzio durante il quale si genuflette e si prega in silenzio

3. La Veglia pasquale che si struttura in due parti:

La prima comprende: *i riti lucernali* con il preconio (composizione liturgica di area ambrosiana in uso a Milano ininterrottamente fin dai secoli V-VI), che si apre con il solenne invito al cielo e alla terra alla gioia esultante; *sei letture dall'Antico Testamento*, che riprendono, almeno in parte, l'antico ordinamento gerosolimitano; *il solenne annuncio della risurrezione*, dato dal celebrante cantandolo ai tre lati dell'altare e con tono crescente: *Cristo Signore è risorto* (Tale annuncio, parallelo al *Christòs anéste* bizantino, *risale... alla liturgia di Gerusalemme dei secoli V-VI*;

la seconda parte comprende: *la liturgia della Parola dal Nuovo Testamento*, che insiste sulla verità storica e salvifica della Risurrezione di Gesù (segue l'omelia); *la liturgia battesimale*, caratterizzata da una specifica forma per la benedizione dell'acqua (*Ricevi la forza di Dio...*) di ispirazione santambrosiana; *la liturgia eucaristica*, che ha un tocco speciale nel Canone (la preghiera eucaristica VI). La ricchezza liturgica di questi giorni sacri, viene espressa dalla liturgia delle ore; dalla liturgia della Parola del sabato santo mattino e dalle varie celebrazioni eucaristiche della domenica di Pasqua, con il duplice formulario della Messa del giorno e per i battezzati.

Buona e santa Pasqua nella gioia del Cristo risorto.

p. Vittorio Moretti

La settimana Autentica nella nostra parrocchia

(29/3-6/4/2015)

DOMENICA DELLE PALME 29 marzo 2015

ORE 10,30 IN ORATORIO: BENEDIZIONE DEGLI ULIVI, PROCESSIONE FINO ALLA CHIESA e SANTA MESSA
GIORNATA DEL RISO- *Condivisione e carità*

MERCOLEDÌ SANTO 1 aprile 2015

L'accordo di Giuda coi sommi sacerdoti per consegnare Gesù
ORE 21,00 LITURGIA PENITENZIALE "LAVANDA DEI PIEDI" - confessioni

GIOVEDÌ SANTO 2 aprile 2015

ORE 9,00 LODI MATTUTINE- ASCOLTO DELLA PAROLA

TRIDUO PASQUALE

ORE 19,00 S. MESSA NELLA CENA DEL SIGNORE

*In cui si ricalca la successione cronologica degli avvenimenti del primo Giovedì Santo:
l'istituzione dell'Eucaristia e la prima sessione della Passione* (confessioni 10.00 - 12.00;16.00 - 19.00)

VENERDÌ SANTO 3 aprile 2015

Astinenza e digiuno- impegno di carità verso i poveri.

ORE 9,00 LODI MATTUTINE.

ORE 16,00 CELEBRAZIONE DELLA PASSIONE DEL SIGNORE

Annuncio della morte del Signore; Adorazione della Croce; Preghiera universale.

Continua la lettura della Passione; Offerte per la terra Santa.

ORE 21 VIA CRUCIS PER LE VIE DELLA PARROCCHIA (confessioni 10.00 - 12.00;16.00 - 19.00)

SABATO SANTO 4 aprile 2015

La chiesa in silenzio riflette, contempla e prega.

ORE 9,00 LODI MATTUTINE- ASCOLTO DELLA PAROLA

ORE 23,00 SOLENNE VEGLIA PASQUALE

Benedizione del fuoco, accensione del Cero Pasquale, Canto del Preconio,
letture dell'AT, Annuncio della Risurrezione, Letture del NT, liturgie battesimali, Liturgia Eucaristica,
Preghiera Eucaristica IV (propria) (confessioni 10.00 - 12.00;16.00 - 19.00)

DOMENICA DI PASQUA 5 aprile 2015

S. MESSE ORE 9,00 - 11,00 - 18,00

Esultino i cori degli angeli, esulti l'assemblea celeste. Per la vittoria del più grande dei re, le trombe squillino e annunciano la salvezza. Si ridesti di gioia la terra inondata da nuovo fulgore; le tenebre sono scomparse, messe in fuga dall'eterno Signore della luce. Gioisca la Chiesa, madre nostra, irradiata di vivo splendore, e questo tempio risuoni per le acclamazioni del popolo in festa.

Cristo è risorto! È veramente risorto! Alleluia!

LUNEDÌ DELL'ANGELO 6 aprile 2015

S. MESSE ORE 9,00 - 11,00 - 18,00

M3E

Movimento

Terza

Età

Pellegrinaggio all'Eremo di
S. Alberto di Butrio (PV)

GIOVEDÌ 16 APRILE 2015

vedi foglietto dettagliato

DECANATO GIAMBELLINO

18 APRILE 2015

Ore 15,30

S. CRESIME

Officerà la celebrazione :
S.E. Monsignor Paolo Martinelli
Vicario Episcopale



**16 e 17
MAGGIO
2015**

**63 BAMBINI DELLA NOSTRA
PARROCCHIA
RICEVERANNO
LA PRIMA COMUNIONE**

GRAZIE!

Nella giornata missionaria TOR sono state rinnovate 71 adozioni di seminaristi indigeni e raccolte generose offerte a favore delle due iniziative nelle filippine proposte da padre Marcello Fadda.

La prima relativa al progetto bambini di Illigan dai 2 ai 6 anni per un anno di un pasto settimanale proteico. Un modo umile ma efficace per assicurare cibo sano per bambini che rischiano la malnutrizione,

La seconda iniziativa per la costruzione di una cappella solida al posto della baracca attuale per le celebrazioni quotidiane e per offrire ai vicini un luogo di preghiera.

PARROCCHIA SANTI PATRONI D'ITALIA affidata ai frati del Terzo Ordine Regolare Via Arzaga, 23 - 20146 Milano - 02 48302884

Parroco: p. Mariano Ceresoli - vicari parrocchiali: p. Vittorio Moretti p. Antonio Morichetti

Assistente dell'oratorio: fra Antonio Zambelli - collaboratore: fra Giuseppe (Pino) Gravina

p. Egidio Porfiri

ORARIO APERTURA CHIESA 7,30 - 11,30 // 16,30 - 19,30

CELEBRAZIONI

Giorni festivi: Ss. Messe ore 9,00 - 11,00 - 18,00 S. Messa Vigilare: ore 18,00

Giorni feriali: ore 8,00 Ufficio Letture e Lodi ore 9,00 - 18,00* S. Messa

* 1 sospesa in agosto * 2 ogni giovedì (da ottobre a giugno) S. Messa ore 16,00 seguono Adorazione Eucaristica e Vesperi

CONFESSIONI

Mezz'ora prima della S. Messa

giovedì dalle 17 alle 19 sabato dalle 17,30 alle 18 e a richiesta

UFFICIO PARROCCHIALE

Dal lunedì al venerdì: 9,30 - 11,30 // 16,30 - 18,30; sabato: 9,30 - 11,30

tel. 02.48.30.28.84 fax 02.41.25.024

www.santipatroni.it parroccchia@santipatroni.it

ORATORIO

dal martedì alla domenica

dalle 15,30 alle 19,00